

Buonasera,

in merito alla vostra gentile presentazione avvenuta questa sera a Romano di Lombardia, come già anticipato verbalmente, vorrei porre l'attenzione su seguenti aspetti.

Senza voler essere polemico ribadisco che la sensazione generale dei cittadini della Bassa bergamasca, indicativamente sotto la strada "Francesca", è quella di una scarsa attenzione verso questo territorio. Gli attuali orari dei mezzi ed il numero di corse non sembrano sufficienti e spesso risultano sovraffollati. Sembra che gli investimenti negli ultimi anni siano stati indirizzati solo lungo la direttrice tra Dalmine – Bergamo e la valle Seriana.

Il problema della "Bassa" non riguarda solamente la carenza dei servizi ma soprattutto le infrastrutture che non favoriscono il collegamento tra la Bassa e Bergamo. Si impiega meno tempo ad andare a Brescia o Milano piuttosto che Bergamo

Anzi, dopo la realizzazione della BreBeMi e della Tav che hanno favorito la costruzione dei Poli logistici, la "tensione" dei paesi della Bassa è cambiata (o si è rafforzata) maggiormente tra Est e Ovest piuttosto che tra Nord e Sud.

Fondamentale a mio avviso è rafforzare tale asse indicativamente tra Romano e Treviglio o, meglio, tra tutto il confine Est con il confine Ovest e viceversa.

Inoltre riprendendo quanto da voi illustrato suggerisco:

- **Un potenziamento delle corse tra Est e Ovest**
- **L'allargamento della "zona franca" di Romano inglobando Romano di Lombardia con Treviglio e tutti i paesi confinanti**
- **Alternativamente suggerirei di allargare la zona 5 fino al confine Est e ridurre la zona 4**
- Per evitare critiche infondate tra i cittadini, forse sarebbe opportuno anche una promozione dei vostri servizi su giornali locali. Certo servono risorse ma sarebbe un punto a vostro favore.

Personalmente mi ha fatto molto piacere conoscere i vostri programmi ampliando il servizio ai cittadini lavoratori nei Poli Logistici e ai lavoratori delle varie aree.

Sicuramente mi trova molto favorevole il concetto dell'asse principale intensiva con collegamenti secondari. Potrebbe riguardare 4-5 assi fissi in tutta la provincia con allacci secondari, forse è ancora utopia e servono tante risorse ma credo sia la direzione da tenere.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, ringrazio per il tempo dedicatoci.

Cordiali saluti.

Arch. Giuseppe Donati